



MISURA 226

Ricostituzione del potenziale forestale ed introduzione di interventi preventivi

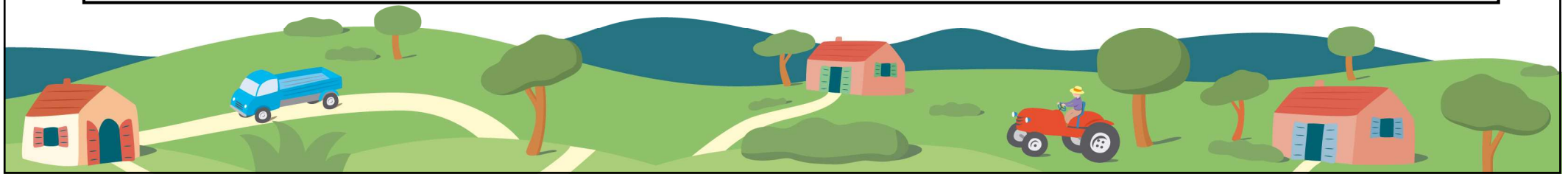


Obiettivi della Misura

Gli obiettivi della misura sono la riduzione del rischio idrogeologico, di desertificazione e di incendio, l'incremento della biodiversità e il miglioramento del ciclo globale del carbonio.



Tali obiettivi sono perseguiti attraverso investimenti intesi a attivare negli ecosistemi forestali azioni idonee a prevenire calamità naturali ed incendi e a migliorare la funzionalità degli ecosistemi forestali danneggiati da tali eventi.



Obiettivi della Misura

La Misura 226 prevede due tipologie di intervento:

- a) azioni preventive di contrasto per la protezione delle foreste dagli incendi e la difesa dal dissesto idrogeologico e dall'erosione.**
- b) Rimboschimento di aree danneggiate da disastri naturali o da incendi con specie più resistenti a tali avversità.**



BENEFICIARI

- ✓ Soggetti privati, singoli o associati.
- ✓ Comuni singoli o loro associazioni.
- ✓ Regione Siciliana e altre Amministrazioni Pubbliche.

Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria pubblica della misura per l'intero periodo di programmazione è pari ad **Euro 30.000.000,00**, salvo ulteriori assegnazioni successive.



Presentazione delle Domande e Programmazione finanziaria

La misura è attivata tramite procedura valutativa a “bando aperto” in conformità alle “Disposizioni attuative e procedurali” – Misure a investimento – Parte Generale - PSR Sicilia 2007/2013.

Nel “bando aperto” viene applicato il meccanismo procedurale c.d. di “**stop and go**” che prevede l’individuazione di sottofasi temporali con frequenza periodica per la raccolta delle domande (sottofasi ricettive), intercalate da sottofasi “istruttorie” che prevedono l’avvio del procedimento amministrativo.

Per quanto attiene gli interventi di cui è beneficiaria la stessa Amministrazione Regionale la misura verrà attivata mediante l’emanazione di un **ATTO DI INDIRIZZO** e la successiva approvazione, da parte del Dirigente generale, del relativo programma di interventi.



Requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità

a) Cantierabilità degli interventi

E' condizione obbligatoria, ai fini dell'ammissibilità della domanda, la presentazione di un progetto **esecutivo**, munito di tutte le autorizzazioni, pareri e nulla osta necessari per la sua immediata cantierabilità.

b) Sottoscrizione di un tecnico con competenze specifiche

Il progetto, comprensivo di tutti i suoi allegati, deve essere firmato da un Tecnico dotato di specifica competenza professionale ed adeguata abilitazione, ai sensi delle norme vigenti. Lo stesso progetto deve essere, inoltre, sottoscritto dal richiedente.



Requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità

c) Specie utilizzate negli imboschimenti

Le specie utilizzate negli imboschimenti devono essere autoctone, tipiche dell'ecosistema interessato e di provenienza il più possibile locale, non invasive e adatte alle caratteristiche pedo climatiche dell' area di intervento.

Nei casi in cui le caratteristiche pedologiche dei siti di impianto non siano in tutto o in parte favorevoli per l'insediamento di latifoglie nobili, si potrà procedere alla consociazione con specie arbustive della flora autoctona costituenti in natura il corteggio floristico della specie arborea prescelta.

Nei terreni peggiori (es. elevata argillosità o rocce affioranti), si potranno utilizzare specie colonizzatrici (come il Pino d'Aleppo) nella misura massima del 50% da eliminare nella fase di perticaia. In questi casi il progetto deve contenere nel piano di manutenzione i tempi e le modalità della riconversione.

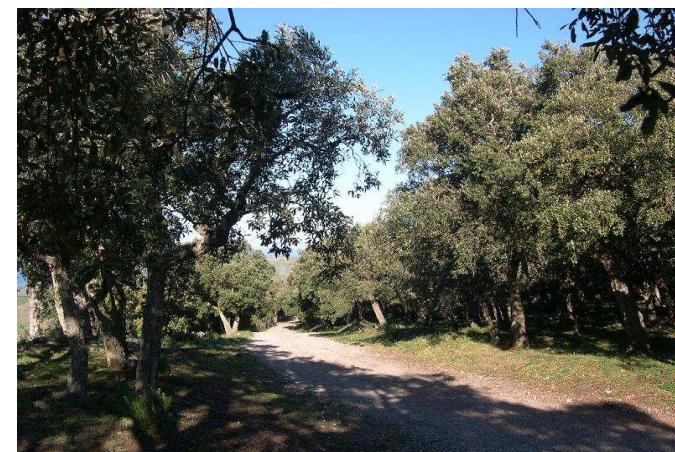


Requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità

d) Compatibilità dell'intervento con gli strumenti di pianificazione territoriale

L'intervento deve essere compatibile con gli strumenti di pianificazione territoriali (es. Piano del parco, Piano di bacino, Piano forestale regionale, Piano antincendio boschivo)

Nel caso di interventi realizzati in siti Natura 2000 (SIC e ZPS) e nelle aree naturali protette, gli interventi devono essere compatibili con i piani di gestione dei siti interessati.



Requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità

e) Interventi realizzati da Amministrazioni Pubbliche

Per gli investimenti realizzati dalle Amministrazioni pubbliche, deve essere garantito il rispetto della normativa vigente (regionale e nazionale) relativa ai lavori pubblici. Le stesse Amministrazioni devono, inoltre, procedere all'esperimento delle procedure di evidenza pubblica per il conferimento degli incarichi professionali di progettazione, direzione lavori e collaudo degli interventi oggetto di finanziamento con la Misura 226.



Requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità

f) Utilizzo di materiale di propagazione proveniente da vivai autorizzati

L'eventuale materiale di propagazione utilizzato, deve provenire da vivai autorizzati.

Nella scelta delle specie si dovrà rispettare l'adattabilità alla fascia fitoclimatica d'intervento con il supporto di un'adeguata analisi stagionale.



Investimenti ammissibili

TIPOLOGIA A: Azioni preventive di contrasto per:

a.1) *Protezione delle foreste dagli incendi attraverso:*

- l'installazione o il miglioramento di strutture o infrastrutture di protezione (***fasce tagliafuoco, punti d'acqua, torrette di avvistamento ecc.***);
- l'adozione di adeguate pratiche selvicolturali di prevenzione (***latifogliamento, spalcatore, diradamento, decespugliamento ecc.***);
- il potenziamento degli impianti di comunicazione e/o di videocontrollo.



Investimenti ammissibili

TIPOLOGIA A: Azioni preventive di contrasto per:

a.2) *Difesa dal dissesto idrogeologico e dai fenomeni di erosione mediante:*

- realizzazione o manutenzione di sistemazioni idraulico-forestali;
- sistemazioni di versanti con tecniche di ingegneria naturalistica;
- ripristino di sezioni idrauliche.

TIPOLOGIA B: Rimboschimento di aree danneggiate da disastri naturali o da incendi con specie più resistenti a tali avversità.



Spese ammissibili

Spese relative agli investimenti di cui alla Tipologia A)

a. 1.1 Creazione e/o miglioramento di strutture o infrastrutture di protezione.

- 1) Realizzazione di punti di approvvigionamento idrico (***invasi, serbatoi, vasche, ecc***).
- 2) Realizzazione o adeguamento di torrette per il controllo del territorio (***sistemazione area, acquisto e posa in opera di torrette preferibilmente in legno lamellare o adeguamento strutture preesistenti, eventuali opere accessorie***) (INTERVENTI RISERVATI ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE).
- 3) Realizzazioni di elisuperfici (INTERVENTI RISERVATI ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE).



Spese ammissibili

Spese relative agli investimenti di cui alla Tipologia A)

a. 1.1 Creazione e/o miglioramento di strutture o infrastrutture di protezione.

- 4) Realizzazione e/o adeguamento funzionale della viabilità forestale di interesse AIB (*realizzazione, stabilizzazione e/o adeguamento del fondo stradale e delle scarpate; realizzazione o ripristino di opere di regimazione delle acque, piazzole di scambio, segnaletica, ecc*);
- 5) Realizzazione e/o manutenzione di viali parafuoco.
- 6) Acquisto di automezzi e attrezzature per migliorare l'efficacia e l'efficienza della prevenzione e del controllo degli incendi **(INTERVENTI RISERVATI ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE)**.
- 7) Adeguamento tecnologico e strutturale delle sale operative regionali e provinciali **(INTERVENTI RISERVATI ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE)**.



Spese ammissibili

Spese relative agli investimenti di cui alla Tipologia A)

a. 1.2. Interventi selvicolturali finalizzati alla riduzione del rischio di incendio.

- 1) Decespugliamento selettivo del sottobosco nelle zone più esposte.
- 2) Tagli fitosanitari, taglio ed asportazione delle piante o dei rami secchi o deperienti;
- 3) Esecuzione di sfolli o diradamenti soprattutto negli impianti monospecifici di conifere al fine di favorirne il graduale latifogliamento.
- 4) Diversificazione della flora nei popolamenti puri o a prevalenza di conifere o latifoglie alloctone, tramite l'impianto o la semina di latifoglie autoctone.
- 5) Eventuali opere accessorie (***es. recinzioni, stradelle di servizio, ecc.***) e cure colturali.



Spese ammissibili

Spese relative agli investimenti di cui alla Tipologia A)

a. 1.3.) Potenziamento degli impianti per la comunicazione ed il videocontrollo (RISERVATO ESCLUSIVAMENTE ALL'AMMINISTRAZIONE FORESTALE)

- 1) Acquisto di attrezzature, impianti e tecnologia per la riconversione in digitale del sistema 1515.
- 2) Potenziamento rete radio TBT.
- 3) Potenziamento delle dotazioni informatiche per la gestione dell'emergenza incendi e il rilevamento delle aree bruciate.
- 4) Acquisto ed installazione di attrezzatura per il videocontrollo di aree ad alto pregio naturalistico.



Spese ammissibili

Spese relative agli investimenti di cui alla Tipologia A)

a. 2. Difesa dal dissesto idrogeologico e dai fenomeni di erosione

- 1) Sistemazione idraulico-forestale.
- 2) Esecuzione ex novo o manutenzione straordinaria di drenaggi, gradinate, cordonate, graticciate, inerbimenti, fascinate, viminate, palificate semplici o doppie, muretti in pietra e altre sistemazioni trasversali dei solchi di erosione, fossi di guardia e canalette.
- 3) Messa a dimora e o semina di specie erbacce, arboree e/o arbustive.
- 4) Interventi di controllo dell'erosione superficiale lungo la viabilità forestale.



Spese ammissibili

Spese relative agli investimenti di cui alla Tipologia A)

a. 2. Difesa dal dissesto idrogeologico e dai fenomeni di erosione

- 5) Miglioramento delle caratteristiche della viabilità minore esistente a fondo naturale, al fine di evitarne la trasformazione in vie preferenziali di scorrimento delle acque superficiali.
- 6) Ripristino di sezioni idrauliche con interventi in alveo per il controllo dell'erosione e il mantenimento del reticolo idrografico minore (***briglie, pennelli, gabbionate***); stabilizzazione delle sponde con tecniche di ingegneria naturalistica; asportazione e allontanamento di materiali accumulati all'interno degli alvei che possono ostruire il regolare deflusso delle acque.



Spese ammissibili

Spese relative agli investimenti di cui alla Tipologia B) - Tali spese devono essere comprese entro i limiti di €. 7500/ha (realizzazione in economia) e di €. 9.300/ha (realizzazione in appalto, aumentati del 30% nel caso di realizzazioni nelle isole minori).

Sono ammissibili tutte le spese necessarie per la ricostituzione boschiva delle aree danneggiate da incendi o altri disastri naturali e cioè:

- eliminazione dei residui della vegetazione precedente.
- Scasso e apertura di buche di idonee dimensioni.
- Acquisto, trasporto, messa a dimora di piantine e cure colturali alle stesse.
- Stradelle di servizio, punti d'acqua, recinzione, viali parafuoco ecc., nel limite del 35% del costo totale dell'intervento.



Spese ammissibili

Spese Generali

Le spese generali possono essere ammesse a contributo sino alla percentuale massima del 12% dell'importo dei lavori. Sono ammesse tra le spese generali:

- le spese per la redazione del progetto;
- le spese per la direzione dei lavori, il coordinamento della sicurezza ed il collaudo;
- le spese di tenuta del conto corrente dedicato, delle eventuali polizze fidejussorie e le spese inerenti l'obbligo di informare il pubblico sugli interventi finanziati dal FEASR (***targhe, ecc.***).



Investimenti e spese non ammissibili

- ✓ Il sostegno non è concesso per interventi su terreni interessati dagli aiuti del **Regolamento CEE 2080/1992** o dalla **Misura H del PSR 2000/2006** per i quali persistono gli obblighi al mantenimento degli impegni.
- ✓ Non sono ammissibili spese in natura.



Localizzazione

- ✓ Gli interventi di **Protezione delle foreste dagli incendi** (tipologia a.1) sono ammissibili **solamente** nelle aree individuate a medio ed alto rischio di incendio nel Piano regionale di protezione delle foreste contro gli incendi boschivi.
- ✓ Gli interventi di **Difesa dal dissesto idrogeologico e dai fenomeni di erosione** (tipologia a.2) sono realizzati prioritariamente nei bacini montani o parzialmente montani a rischio idrogeologico e in quelli esposti a fenomeni di erosione o a rischio desertificazione.
- ✓ Gli interventi di **Rimboschimento di aree danneggiate da disastri naturali o da incendi con specie più resistenti a tali avversità** (tipologia B) sono ammissibili in tutto il territorio regionale.



Tipologia di aiuto e modalità di finanziamento

Gli aiuti saranno erogati sotto forma di contributi in conto capitale e/o in conto interessi, o in forma combinata con le modalità indicate nelle “Disposizioni attuative e procedurali” – Misure a investimento – Parte Generale - PSR Sicilia 2007/2013.

Intensità dell'aiuto

Il sostegno è concesso fino al **100% delle spese ammissibili**. Ai fini della determinazione e liquidazione del sostegno saranno considerate ammissibili le spese effettivamente sostenute dal beneficiario finale comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per ciascuna domanda di aiuto presentata da privati singoli non si potrà superare l'importo di 250.000,00 euro di aiuto pubblico elevabile a 500.000,00 euro per le domande presentate da privati associati o da comuni e o loro associazioni.



Domanda di aiuto

Per l'adesione al presente regime di aiuti dovrà essere presentata apposita istanza on-line e cartacea con le modalità indicate nelle "Disposizioni attuative e procedurali" – Misure a investimento – Parte Generale - PSR Sicilia 2007/2013.

La domanda di aiuto cartacea, che è costituita dalla stampa della domanda rilasciata dal portale SIAN, sottoscritta dal soggetto richiedente o dal legale rappresentante, **deve essere presentata entro 15 giorni dalla presentazione on-line**, presso gli Ispettorati Ripartimentali delle Foreste (IRF) competenti per territorio, completa di tutta la documentazione richiesta pena l'inammissibilità della stessa.



Documentazione

Considerata la cantierabilità obbligatoria delle iniziative, alla domanda dovrà essere allegata tutta la documentazione necessaria per l'immediata esecuzione delle opere, compresa quella comprovante l'attribuzione del punteggio.



Alla domanda cartacea dovrà essere allegata obbligatoriamente la documentazione pertinente in duplice copia, pena l'esclusione dell'istanza, così come previsto dall'**Articolo 17.1 delle Disposizioni Attuative**.



Controlli e sanzioni

L'Amministrazione disporrà accertamenti sui lavori inerenti la realizzazione delle opere finanziate, anche in corso d'opera, per verificare l'andamento degli stessi secondo il calendario dei lavori previsto e le spese effettivamente sostenute ai fini della rendicontazione.

Al completamento dell'opera, l'Amministrazione procederà ai controlli previsti dall'art. 30 del Reg. CE 1975/2006 (**Controlli ex post**).

In applicazione degli articoli 16, 17 e 18 del Regolamento Comunitario 1975/2006, in caso di mancato rispetto degli impegni, cui è subordinata la concessione dell'aiuto, si procederà alla riduzione ed alla revoca dello stesso, proporzionalmente alla irregolarità commessa.



**Il Bando, le Disposizioni Attuative e i relativi Allegati della
Misura 226 sono consultabili sui siti:**

www.psr Sicilia.it

<http://www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/Assessorato>

